

SCHEMA N. 1**TIPOLOGIA/TECNOLOGIA: DIAGNOSI ENERGETICHE E STUDI DI FATTIBILITA'**

Sono ammessi a contributo gli studi di fattibilità tecnico-economica e le diagnosi energetiche, relative a produzione, recupero, trasporto e distribuzione del calore derivante dalla cogenerazione o dall'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia. Sono altresì ammessi a contributo i Piani energetici comunali, i Piani di azione comunale per l'aggregazione della domanda nonché i Programmi di intervento sui centri di consumo di proprietà pubblica. Questi ultimi dovranno comprendere una analisi dell'esistente e la proposizione di interventi con le relative valutazioni di ordine tecnico ed economico per la riduzione dei consumi energetici. Nel corso di validità del Bando, ad ogni soggetto beneficiario non può essere concesso un contributo complessivo, per una o più istanze presentate, superiore al contributo massimo previsto per la presente tipologia.

	<i>SOGGETTI BENEFICIARI</i>	PRIVATI	IMPRESE	ENTI PUBBLICI
1	AMMISSIBILITA'	NO	NO	SI
2	CUMULABILITA'	Vedi punto 5.4 dei Criteri		
4	PERCENTUALE CONTRIBUTO	-	-	80%
5	CONTRIBUTO MINIMO	-	-	€4.000,00
6	CONTRIBUTO MASSIMO	-	-	€50.000,00

SPESA MAX AMMESSA

Preventivo di spesa

Documentazione specifica richiesta per gli interventi di cui alla presente scheda :

- (solo per procedura valutativa, da allegare alla presentazione della domanda)* idonea documentazione – emessa dall'ente pubblico interessato – che illustri la “diagnosi o lo studio”, ne attesti la necessità ed individui il costo per lo svolgimento dell'incarico;
- (per entrambe le procedure alla richiesta della liquidazione)* deliberazione dell'ente pubblico interessato attestante la necessità della “diagnosi o dello studio”, l'assegnazione dell'incarico e l'impegno di spesa; deve essere, inoltre, prodotta copia della “diagnosi o dello studio” realizzato;
- (per entrambe le procedure alla richiesta della liquidazione)* deliberazione dell'ente interessato contenente una valutazione dei risultati della “diagnosi o dello studio” con eventuali indicazioni sugli interventi da realizzare. Nel caso di *Piani di azione comunale per l'aggregazione della domanda* dovrà essere prodotta una deliberazione dell'ente pubblico beneficiario contenente una valutazione dettagliata delle azioni promosse e dei risultati ottenuti con il Piano.

Procedura semplificata: adempimenti, ulteriore documentazione e modalità operative: vedi punto 6.1

Procedura valutativa:

- adempimenti, ulteriore documentazione e modalità operative: vedi punto 6.2,
- criteri di ordinamento delle domande presentate tramite la procedura valutativa e relative alla tipologia di cui alla presente scheda: data di presentazione della domanda.